

E.C.A.S. S.p.A. – Esercizio Cliniche Attività Sanitarie
con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 91,
capitale sociale di Euro 229.424,25 interamente versato,
Gruppo IVA Humanitas P. IVA 10982360967
Codice fiscale 01737940013
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 207854
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 2428 C.C.

BILANCIO AL 31.12.2021

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2021, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato positivo per Euro 7.492.506 (il risultato dell'esercizio precedente fu positivo per Euro 3.698.277), al netto delle relative imposte sul reddito di Euro 2.646.638 (Euro 1.055.187 nell'esercizio precedente) e dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.457.385 (Euro 2.027.830 nell'esercizio precedente).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per Fornaca il 2021 è stato un anno di grande importanza che, pur in un quadro ancora fortemente condizionato dalla pandemia, ha permesso alla Clinica di migliorare in modo ulteriore il proprio posizionamento in Piemonte attraverso la crescita della propria attività di ricovero e prestazioni ambulatoriali.

Il 2021 ha messo l'organizzazione a dura prova ma ha anche dato conferme della forza, della capacità organizzativa e restituito grandi soddisfazioni. Lo conferma la crescita del fatturato del 26,1% rispetto al 2020 e del 30,8% rispetto al 2019.

La Clinica ha ulteriormente confermato la posizione di leader di mercato nel panorama cittadino delle strutture interamente private riuscendo a mantenere il trend di crescita degli anni 2013 - 2020, raggiungendo un nuovo massimo in termini di fatturato complessivo (+9,7 mio rispetto al 2020), molto significativo e che assume particolare rilevanza come nono esercizio consecutivo di sviluppo.

Fornaca ha rivolto la propria attenzione verso le novità e il continuo rinnovamento, sempre realizzato sui bisogni del paziente e sulla sensibilità dei professionisti che lavorano per la Clinica. Fornaca ha inoltre puntato

sull'attenzione e ascolto ai pazienti, con l'intento di costruire una relazione quotidiana utile ad andare incontro a problemi e bisogni per risolverli.

Non è mancato il contributo di Fornaca nella lotta al Covid 19.

Dal mese di giugno al mese di settembre l'Unione Industriali di Torino ha affidato al personale sanitario e medico di Fornaca la gestione del Centro Vaccinale dedicato ai dipendenti e familiari delle aziende associate. Il Centro è nato per dare supporto alla campagna vaccinale della Regione Piemonte in un momento in cui è stato molto importate far crescere sempre di più il numero delle persone vaccinate. Per la Clinica Fornaca, da molti anni attenta al mondo delle aziende, si è trattato anche di un ulteriore segno di continuità nella tradizione.

Il risultato 2021 è particolarmente positivo se si considera il contesto storico che stiamo vivendo, ottenuto con una prudente politica delle tariffe dei servizi.

La perdurante ed ingravescente difficoltà del sistema sanitario regionale nel dare risposte, tempestive e qualificate, ai bisogni dei cittadini piemontesi, anche con il minor ricorso alle strutture accreditate limitate dall'emergenza Covid, ha certamente contribuito ad indirizzare la domanda verso il privato ed in questo contesto la Clinica ha potuto esprimere le sue potenzialità, garantendo sicurezza a pazienti e operatori.

Si conferma il forte ricorso da parte dei pazienti alle coperture assicurative in forma diretta, ma anche dei casi che si avvalgono dell'assistenza indiretta (rimborso a posteriori) di terzi pagatori.

Il trend di crescita prosegue anche grazie all'attenta politica di trasparenza e semplicità amministrativa attuata da anni con i principali provider assicurativi ed enti mutualistici che li porta ad individuare la Clinica Fornaca come partner preferenziale. Tuttavia la concentrazione nelle mani di grandi gestori di servizi di milioni di assistiti assicurati porta a nuove sfide derivanti da questo mercato intermediato, in termini di tariffe, oneri burocratici, contenzioso, spesso strumentale, e recupero dei crediti. Il posizionamento di mercato della nostra struttura poi induce i terzi paganti a scoraggiare il cliente con franchigie differenziali, almeno per le polizze e le coperture di minor valore.

Anche la costante crescita delle attività ambulatoriali, ottenuta con grandi numeri di prestazioni di valore unitario relativamente basso, complica la parte amministrativa del processo produttivo inducendo una continua modifica dei modelli organizzativi che devono continuamente evolvere in risposta alle nuove esigenze, anche a tutela della efficienza e della marginalità.

È continuo lo sforzo per indirizzare l'attenzione dei Professionisti opinion leader al mondo assicurativo e mutualistico integrativo, caldeggiandone il convenzionamento che, pur con prestazioni di valore unitario calmierato, consente maggiori volumi di attività.

Prosegue il proficuo rapporto con le A.S.L e A.O.U. per lo svolgimento delle attività di intramoenia allargata, sostenuta dal coinvolgimento di professionisti altamente qualificati. Certamente i grandi sforzi dell'organizzazione volti a rendere la Clinica un luogo sicuro e sempre a disposizione dei professionisti hanno reso possibile un risultato straordinario anche per l'attività intramoenia, trovando nel largo consenso dei professionisti ospedalieri motivo di grande orgoglio.

Sono continuate le attività di sviluppo rivolte alla fidelizzazione delle Equipe stabili per ottenere la concentrazione nella nostra struttura di tutte le loro attività e non è mancato l'arruolamento e il consolidamento di professionisti di spicco.

Continua a dimostrarsi vincente la strategia di potenziamento delle attività ambulatoriali in risposta all'evoluzione della domanda e dell'offerta sanitaria alla quale stiamo assistendo negli ultimi anni.

Fornaca ha reiterato anche in questo esercizio importanti livelli di investimenti tecnologici e strutturali che hanno negli anni qualificato agli occhi di professionisti e pazienti la filosofia gestionale di Humanitas.

L'entità e la frequenza degli investimenti è testimoniata nella consistenza degli ammortamenti che esponiamo in questo bilancio.

Nell'undicesimo anno di autoritenzione del valore dei sinistri con gestione degli stessi contrattualmente affidata alla Sipromed S.r.l, l'esercizio ha fatto registrare in termini di numerosità una sinistrosità in linea a quella dell'anno precedente e alla media degli ultimi anni; il fondo stanziato recepisce gli aggiornamenti delle stime di richieste di risarcimento. Continuano le politiche di gestione del rischio clinico centrate sull'attenzione alle buone prassi mediche ed al rispetto delle linee guida internazionalmente validate, anche come esimente nei casi di colpa lieve.

In attuazione della radicata cultura della sicurezza degli ambienti di lavoro, a valere anche per gli adempimenti richiesti dal D.lgs. 231\01, la clinica ad aprile 2021 ha sostenuto con successo le visite per il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione Aziendale della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alla norma UNI ISO 45001.

A certificare la propensione della struttura al perseguimento della qualità organizzativa e alla proceduralizzazione dei processi come garanzia di affidabilità la Vostra società ha superato positivamente la seconda verifica ispettiva di mantenimento del terzo triennio per la conferma della conformità del modello aziendale con la norma UNI EN ISO 9001.

Da segnalare le attività di comunicazione della Clinica concentrate in primis sulla valorizzazione delle tecnologie, come l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale in Endoscopia digestiva e le dotazioni del nuovo Centro oculistico di Fornaca, con video, brochure e newsletter dedicate.

Le attività hanno poi supportato la narrazione dei grandi eventi della Clinica, come l'apertura del Centro vaccinale anti-Covid19 in partnership con l'Unione Industriali di Torino e la partecipazione all'appuntamento Open House 2021 come sito di interesse storico-architettonico della Città di Torino.

Da segnalare inoltre le performance del sito della Clinica che hanno registrato oltre un milione di accessi con una crescita di oltre il 75% rispetto al 2020 e al 2019.

Infine, grande spazio alle attività di comunicazione interna, engagement e valorizzazione delle persone della Clinica, in particolare per la campagna vaccinale anti-Covid, sensibilizzazione alle regole di sicurezza e Giornata internazionale dell'Infermiere.

Sono state rinnovate infine partnership strategiche, come Federmanager Torino e Accademia della Medicina, che hanno permesso visibilità alla Clinica nei confronti dei principali stakeholders (manager/FASI e classe medica).

INVESTIMENTI

Nel corso del 2021 sono stati selezionati progetti utili per il presente e per il futuro della Clinica.

Il valore complessivo degli investimenti effettuati nell'esercizio è stato pari a circa 2,7 Mio € (+1,1 Mio € rispetto al 2020).

Sofisticati strumenti sono stati messi a disposizione dei professionisti come ad esempio l'escoscopio per la neurochirurgia e le dotazioni di ultima generazione per i nuovi ambulatori del Centro oculistico.

Nel corso dell'estate sono stati eseguiti i lavori che hanno visto trasformare arredi, impiantistica e attrezzature del reparto di degenza al primo piano del Padiglione B. Il reparto è stato così uniformato ai reparti degli altri piani dello stesso Padiglione. Interventi significativi anche per il maggiore dei blocchi operatori della Clinica, nell'area di sterilizzazione e nei percorsi interni.

Nell'ultimo trimestre è stato registrato l'avvio dei lavori che, nel corso del 2022, consegneranno al Centro Diagnostico Fornaca un ampliamento degli spazi ambulatoriali di oltre 200 metri quadri.

Tra i diversi progetti nell'area dei sistemi informativi, è iniziata nel mese di maggio la migrazione verso il nuovo sistema di gestione delle prenotazioni, accettazioni e fatturazione dell'attività ambulatoriale che si concluderà nel primo semestre 2022.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo positivo pari a 14,2 Mio € ed un cash flow positivo di circa 4,8 Mio € grazie al notevole contributo del risultato d'esercizio.

La Società nel 2021 non ha distribuito dividendi e gli investimenti in immobilizzazioni hanno assorbito risorse per 2,7 Mio €.

La variazione negativa del Capitale Circolante è interamente ascrivibile all'aumento del valore assoluto dei crediti verso clienti, diretta conseguenza dell'aumento dell'attività.

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico di Cash flow.

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2021
Posizione finanziaria iniziale	9.353
Risultato netto	7.493
Ammortamenti e svalutazioni	2.260
Variazione Capitale Circolante	(1.921)
Investimenti/disinvestimenti	(2.682)
Partecipazioni	0
Altre poste patrimoniali	(294)
Dividendi/aumenti di C.S.	0
totale Cash flow	4.857
Posizione finanziaria finale	14.210

INDICI DI BILANCIO

Viene di seguito esposta una serie di indici patrimoniali ed economici dell'esercizio 2021 raffrontata con gli esercizi 2020 e 2019:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2021	2020	2019
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	2,11	1,67	1,77
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>	2,43	2,13	2,07
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	1,74	1,29	1,24
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,66	0,66	0,64

Buoni gli indici di solidità, si conferma la capacità di finanziare gli investimenti con fonti di capitale proprio e con passività a breve senza dover ricorrere a finanziamenti esterni.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2021	2020	2019
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>	2,58	2,35	1,93
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>	91	78	104
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>	105	124	131

Confermata dall'indice di liquidità corrente la solvibilità nel breve termine. Migliorano i tempi di incasso verso clienti ed in particolare verso i provider assicurativi verso i quali si sta proseguendo un'importante azione di gestione dei crediti al fine di continuare a ridurre i tempi di incasso. I giorni di pagamento ai fornitori mostrano la serietà dell'azienda nel rispetto degli impegni assunti.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2021	2020	2019
R.O.I. <i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>	20,0%	10,9%	24,8%
R.O.S. <i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>	21,8%	12,9%	17,9%
R.O.E. <i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>	23,3%	15,0%	35,2%

In evidenza il un buon ritorno sul capitale investito, sulle vendite e sui mezzi propri.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. Si segnala che la Vostra società è impegnata nell'attività di sviluppo e consolidamento del marchio.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

MODIFICA DELLA COMPAGINE SOCIETARIA

Nel corso del 2021 nessuna variazione da segnalare per quanto riguarda la compagine societaria.

AZIONI PROPRIE E/O AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non detiene né direttamente né indirettamente azioni proprie o della controllante.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2022, i primi 2 mesi risultano in linea alle previsioni di budget 2022 che ipotizza l'esercizio in uno scenario ancora pandemico ma con la Clinica COVID-free. Si prevedono attività a livelli ordinari pur in una situazione di maggior costi di gestione connessi al perdurare delle politiche di sicurezza che dovranno essere mantenute per il personale, i medici, i pazienti e gli accompagnatori.

La perdurante crisi del Sistema Sanitario Regionale sommata all'emergenza Covid che il Sistema Sanitario Regionale sta affrontando, la revisione della rete ospedaliera, le liste di attesa inducono un aumento della domanda sul privato. Anche gli operatori accreditati continuano ad aumentare l'offerta privata con una concorrenza al ribasso, in questo anche incoraggiati dai "terzi pagatori" spesso più attenti ai costi che alla reale qualità. La Clinica pur tenendo il fenomeno sotto costante osservazione, vuole privilegiare la qualità professionale, tecnologica ed organizzativa selezionando la parte del mercato sensibile a queste scelte.

La ricerca di nuove equipe, la qualità dei servizi messi a disposizione di tutti i professionisti, le sinergie con le strutture collegate sul territorio, devono sostenere la crescita della nostra attività.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

La pandemia Covid 19 ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata e ampia

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze essere possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- Rischi sanitari per i pazienti e il personale.
- Incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato.
- Incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva.

La Vostra società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari ma bisogna tener conto che la durata di tale emergenza, la sua possibile recrudescenza non sono ad oggi totalmente prevedibili e conseguentemente l'impatto sul lungo termine è di difficile valutazione. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione.

L'evoluzione delle condizioni del mercato dell'offerta e la possibile redistribuzione dei professionisti, vede il possibile rafforzamento degli altri player anche in ragione della politica di prezzo praticata. In un mercato in lenta crescita la difesa della nostra share è una sfida che si rinnova costantemente.

La concentrazione in pochi grandi attori della gestione delle coperture assicurative e/o integrative ed il loro crescente ruolo, viene a costituire un mercato intermediato che porta a perdere “l’intimità con il cliente” con fenomeni distorsivi della libera scelta.

Il sistema assicurativo e integrativo, infatti, dopo l’iniziale concentrazione della clientela sulla nostra Clinica in ragione del suo livello qualitativo, oggi sembra più interessato a contenere sistematicamente i suoi costi, agendo sulle tariffe da riconoscere agli erogatori, e influenzando le scelte dei titolari di polizze di basso valore verso strutture di minor prestigio e prezzo, anche introducendo franchigie più alte per il settore “Premium” come quello da noi rappresentato.

Il ruolo dei terzi pagatori da un lato, come già detto, crea tensioni nella politica dei prezzi di vendita e dall’altro induce criticità nella gestione dei crediti, fronte su cui sono state spese molte energie nel corso degli ultimi anni ed in particolare nell’ultimo biennio.

L’importante attività intramoenia della Vostra Società impone di segnalare che si parla della volontà degli ospedali pubblici di organizzare autonomamente l’offerta privata, lo scenario non sembra immediatamente incombente ma potrebbe viaggiare di pari passo con le ristrutturazioni ospedaliere.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate. Restano le incertezze esogene relative ai costi dei fattori produttivi, principalmente quelle riguardanti i livelli dei futuri rinnovi dei contratti nazionali di lavoro per il periodo 2019-2020-2021.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L’attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall’altro l’affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall’altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Nell’aprile 2017 è stato approvato il progetto di legge di riforma della responsabilità professionale dei medici. La riforma, che ha avuto di recente sua completa attuazione, ha previsto una serie di limitazioni al diritto di rivalsa sui professionisti, spostando ulteriormente a carico delle strutture sanitarie l’onere dei risarcimenti per malpractice.

Infine il settore sanitario pubblico e privato risulta essere uno dei più colpiti da attacchi informatici (Cyber-attach): secondo l’ultimo Data Breach Investigations Report di Verizon, che ha analizzato 53.000 incidenti e 2.216 violazioni (data breach) conclamate in 65 Paesi, in un anno gli attacchi informatici “ransomware” (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (75%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

INFORMAZIONI SULL’AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si rileva che, nell’ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all’ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali.

Inoltre non si sono verificati infortuni sul lavoro di gravità tale da causare lesioni gravi o permanenti a personale dipendente, né sono in essere vertenze in ordine a malattie professionali o cause di mobbing.

SEDI SECONDARIE

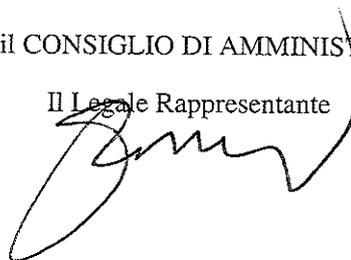
La società non presenta alcuna sede secondaria.

Signori azionisti,

a conclusione della relazione sull'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2021 e la presente relazione sottoposte al Vostro esame.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Legale Rappresentante



Bilancio ordinario dell'esercizio 2021

Modello Humanitas

Tassonomia XBRL Italia 2018-11-04

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

Denominazione	E.C.A.S. S.p.A. - Esercizio Cliniche Attività Sanitarie
Sede	Corso Vittorio Emanuele II n. 91, Torino
Capitale Sociale	229.424,25
Capitale sociale interamente versato	Si
Codice CCIAA	01737940013
Partita IVA	10982360967
Codice Fiscale	01737940013
Numero REA	207854
Società di liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o che esercita l'attività di direzione o coordinamento	HUMANITAS S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	HUMANITAS S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.929.955	7.251.990
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	201.362	90.311
7) altre	1.787.025	1.788.680
Totale immobilizzazioni immateriali	8.918.342	9.130.981
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	507.571	488.729
3) attrezzature industriali e commerciali	4.909.522	4.453.213
4) altri beni	870.769	741.716
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	29.644	
Totale immobilizzazioni materiali	6.317.506	5.683.658
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	9.005	9.005
Totale partecipazioni	9.005	9.005
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

	31/12/2021	31/12/2020
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.005	9.005
Totale immobilizzazioni (B)	15.244.853	14.823.644
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	936.873	898.832
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	936.873	898.832
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.805.985	11.937.882
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	14.805.985	11.937.882
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	792.697	672.015
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	792.697	672.015
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.454	183.458
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.454	183.458
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.927	36.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	181.582	76.509
Totale crediti tributari	301.509	113.175
5-ter) imposte anticipate	1.155.005	1.261.706
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.329	38.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.400	86.800
Totale crediti verso altri	100.729	125.664
Totale crediti	17.185.379	14.293.900
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		

	31/12/2021	31/12/2020
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.231.167	13.811.277
2) assegni	37.578	31.116
3) danaro e valori in cassa	13.819	8.712
Totale disponibilità liquide	17.282.564	13.851.105
Totale attivo circolante (C)	35.395.109	29.043.837
D) Ratei e risconti	44.585	27.452
TOTALE Attivo	50.694.254	43.894.933

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	229.424	229.424
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2	2
III - Riserve di rivalutazione	6.790.000	6.790.000
IV - Riserva legale	45.885	45.885
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.880.686	3.880.686
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	4.952.091	4.952.091
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	21.363	21.362
Totale altre riserve	8.854.140	8.854.139
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.766.151	5.067.874
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.492.506	3.698.277
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	32.178.108	24.685.601
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	3.042.166	3.464.809
Totale fondi per rischi ed oneri	3.042.166	3.464.809
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	358.293	356.039
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.044.605	1.425.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.028.233	3.073.092
Totale debiti verso banche	3.072.838	4.498.380
5) debiti verso altri finanziatori		

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.633.262	6.487.564
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	6.633.262	6.487.564
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.280.253	1.477.175
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	2.280.253	1.477.175
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.107	116.809
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	162.107	116.809
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.350	347.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.000	140.000
Totale debiti tributari	557.350	487.368
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.560	393.088
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.560	393.088
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.693.734	1.841.893
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.693.734	1.841.893
Totale debiti	14.842.104	15.302.277
E) Ratei e risconti	273.583	86.207
TOTALE Passivo	50.694.254	43.894.933

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.644.095	36.977.215
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.221	28.297
altri	435.552	486.919
Totale altri ricavi e proventi	445.773	515.216
Totale valore della produzione	47.089.868	37.492.431
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.996.511	6.157.345
7) per servizi	16.815.174	13.552.098
8) per godimento di beni di terzi	2.106.936	2.116.170
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.954.310	4.509.758
b) oneri sociali	1.443.913	1.262.587
c) trattamento di fine rapporto	336.991	286.589
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	388.365	301.683
Totale costi per il personale	7.123.579	6.360.617
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.016.131	636.253
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.244.368	1.114.309
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	196.886	277.268
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.457.385	2.027.830
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.041)	(180.783)
12) accantonamenti per rischi	167.629	1.668.652
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.305.890	1.015.149
Totale costi della produzione	36.935.063	32.717.078
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.154.805	4.775.353
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	12.000	9.000
Totale proventi da partecipazioni	12.000	9.000
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

	31/12/2021	31/12/2020
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.815	458
Totale proventi diversi dai precedenti	1.815	458
Totale altri proventi finanziari	1.815	458
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	29.476	31.347
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.476	31.347
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.661)	(21.889)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.139.144	4.753.464
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	457.075	194.747
imposte relative a esercizi precedenti	9.842	(68.516)
imposte differite e anticipate	106.701	(450.553)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.073.020)	(1.379.509)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.646.638	1.055.187
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.492.506	3.698.277

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.492.506	3.698.277
Imposte sul reddito	2.646.638	1.055.187
Interessi passivi/(attivi)	27.661	30.889
(Dividendi)	(12.000)	(9.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	99	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	10.154.904	4.775.353
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	504.338	2.014.791
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.260.499	1.750.562
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	(69.622)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.764.838	3.695.731
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.919.742	8.471.084
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(38.041)	(180.783)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.519.602)	917.504
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	145.698	1.197.141
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.133)	23.296
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	187.376	85.117
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(123.865)	(1.598.429)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.365.567)	443.846
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.554.175	8.914.930
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.661)	(30.889)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.726.478)	(426.326)
Dividendi incassati	12.000	9.000
(Utilizzo dei fondi)	(1.273.227)	(254.643)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(3.015.366)	(702.858)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.538.809	8.212.072
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.878.560)	(1.261.861)
Disinvestimenti	245	1.497
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(803.493)	(301.697)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		

Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.681.808)	(1.562.061)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		4.498.380
(Rimborso finanziamenti)	(1.425.542)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(1)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.425.542)	4.498.379
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.431.459	11.148.390
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.811.277	2.584.649
Assegni	31.116	105.607
Denaro e valore in cassa	8.712	12.458
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.851.105	2.702.714
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.231.167	13.811.277
Assegni	37.578	31.116
Denaro e valore in cassa	13.819	8.712
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.282.564	13.851.105
Di cui non liberamente utilizzabili		

E.C.A.S. S.p.A.
 Casa di Cura Fornaca
 Il Presidente
 Dr. Fabio Marchi

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

PREMESSA

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.
-

PRINCIPI DI REDAZIONE

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2021 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art. 2427 bis e seguenti.

CASI ECCEZIONALI EX ART 2423 QUINTO COMMA CODICE CIVILE

La predisposizione del bilancio al 31.12.2021 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ◆ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ◆ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ◆ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.20.

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

- ◆ I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, qualora presenti, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.
- ◆ Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.
- ◆ L'avviamento acquisito a titolo oneroso in occasioni di operazioni straordinarie, nei limiti del costo per esso sostenuto, è iscritto nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzato in un periodo di dieci anni, ovvero, fornendo adeguata motivazione, in un periodo di durata superiore, purché questo non superi la durata della sua utilizzazione. La società come previsto dall'art.12, comma 2, D.Lgs. 139/2015 ha deciso di non applicare le nuove disposizioni per gli avviamenti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016.
- ◆ I marchi di proprietà sono stati rivalutati nel 2020 ai sensi del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 (convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126). La rivalutazione, con valenza civilistica e fiscale, è avvenuta rivalutando il solo costo storico ed è stata decisa al fine di riallinearne il valore al valore effettivamente attribuibile, con riguardo alla effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa. I marchi sono ammortizzati civilisticamente in un periodo di 18 anni. Si segnala che ai fini fiscali, ai sensi della Legge Finanziaria 2022, la rivalutazione dei marchi è ammortizzata in 50 anni.
- ◆ Le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.
- ◆ Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell'aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono alle massime aliquote fiscalmente ammesse, ridotte alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione, e sono le seguenti:

- Impianti e macchinari	8%
- Attrezzature industriali e commerciali:	
- <i>Attrezzature alberghiere</i>	<i>12,5%</i>
- <i>Attrezzature clinico-chirurgiche</i>	<i>12,5%</i>
- <i>Attrezzature generiche</i>	<i>25%</i>
- Altri beni:	
- <i>Macchine elettroniche di ufficio</i>	<i>20%</i>
- <i>Attrezzature telefoniche</i>	<i>20%</i>
- <i>Mobili e dotazioni di ufficio</i>	<i>12%</i>
- <i>Biancherie e divise</i>	<i>40%</i>

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del codice civile.

Secondo tale metodo il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si segnala che la società, nel corso del 2016, si era avvalsa della facoltà, come consentito dal Dlgs 139/15, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 che, pertanto, continuano ad essere iscritti al valore nominale.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alla posizione dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2021, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Quindi il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il

debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si segnala che la società nel corso del 2016, si era avvalsa della facoltà, come consentito dal Dlgs 139/15, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 che, pertanto, continuano ad essere iscritti al valore nominale.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal D.lgs. 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I ricavi per la cessione dei beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la data di spedizione o di consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate o, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Irap applicata è del 3,9% e l'aliquota Ires è del 24%.

Nel corso del 2021 la Vostra società ha rinnovato l'adesione, per il triennio 2020-2022, al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A. La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevede che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente, in linea di principio, alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie che compongono il saldo IRES comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Si segnala che non sono state calcolate imposte differite sulla riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta non affrancata ai sensi del DL 104/2020 in quanto non è prevista la distribuzione ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Impianto e ampliamento	Sviluppo	Brevetti industriale e diritto di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzaz. in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	75.702			840.007	1.753.637	90.311	7.024.875	9.784.532
Rivalutazioni				7.000.000				7.000.000
Fondo amm.to Svalutazioni	75.702			588.017	1.753.637		5.236.195	7.653.551
31/12/2020				7.251.990		90.311	1.788.680	9.130.981
Incrementi				247.862		198.162	357.469	803.493
Riclassifiche						(87.111)	87.111	
Decrementi								
Rivalutazioni								
Ammortamenti				569.897			446.235	1.016.132
Svalutazioni								
Altre variazioni								
Totale variazioni				(322.035)		111.051	(1.655)	(212.639)
31/12/2021				6.929.955		201.362	1.787.025	8.918.342
Costo storico	75.702			1.087.869	1.753.637	201.362	7.469.455	10.588.025
Rivalutazioni				7.000.000				7.000.000
Fondo amm.to Svalutazioni	75.702			1.157.914	1.753.637		5.682.430	8.669.683
31/12/2021				6.929.955		201.362	1.787.025	8.918.342

La voce Costi d'impianto e di ampliamento fa riferimento a costi di impianto e ampliamento capitalizzati in esercizi precedenti e sono completamente ammortizzati.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie principalmente il valore dei marchi di proprietà e i diritti (licenze) per l'utilizzo di software operativo e applicativo, la licenza per la gestione dell'interscambio dei flussi sanitari. I marchi di proprietà, come già anticipato, sono stati rivalutati nel 2020 per un valore pari a Euro 7.000.000. L'incremento dell'esercizio è relativo principalmente alle attività svolte per il nuovo programma di prenotazione, accettazione e fatturazione ambulatoriale, iniziate alla fine dell'esercizio precedente.

Nella voce Avviamento è iscritto il disavanzo da annullamento originatosi dalla Fusione per incorporazione della Techosp Clinical Service S.p.A., fiscalmente non rilevante ai sensi dell'art. 172 DPR 917/86, già completamente ammortizzato al 31 dicembre 2018.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende principalmente interventi di migliorie su locali di terzi. Il valore è rappresentativo degli investimenti effettuati sull'immobile e sugli impianti di proprietà del locatore, ma sostenuti dal locatario. Nel corso dell'esercizio gli incrementi sugli immobili di terzi sono stati pari a circa 445 mila euro relativi sia ai nuovi ambulatori oculistici presso il piano terreno del Centro Diagnostico Fornaca sia per la rifunzionalizzazione del reparto di degenza del primo piano nel padiglione B.

Tra le immobilizzazioni in corso ci sono principalmente le attività svolte e non ancora concluse sui nuovi spazi presso il terzo piano del Centro Diagnostico Fornaca.

Ai sensi dell'Art. 10 legge n.72/1983, di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel Bilancio sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie:

Descrizione	Marchi
1) Inizio Esercizio	
Costo storico	4.568
Rivalutazione D.L.104/2020	7.000.000
Totale	7.004.568
Fondo ammortamento storico	4.568
Fondo ammortamento rivalutato D.L.104/2020	-
Totale	4.568
2) Movimenti dell'esercizio	
Incrementi dell'anno	4.682
Totale	4.682
Amm.to esercizio costo storico	936
Amm.to esercizio rivalutazione	388.889
Totale	389.825
3) Fine esercizio	
Costo storico	9.250
Rivalutazione D.L.104/2020	7.000.000
Totale	7.009.250
Fondo ammortamento storico	5.504
Fondo ammortamento rivalutato D.L.104/2020	388.889
Totale	394.393
Net Book Value 31.12.2021	6.614.857

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico		624.886	12.673.613	3.278.905		16.577.404
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to		136.157	8.220.400	2.537.189		10.893.746
Svalutazioni						
31/12/2020		488.729	4.453.213	741.716		5.683.658
Incrementi		71.701	1.423.084	354.131	29.644	1.878.560
Riclassifiche						
Decrementi			38.390	1.530		39.920
Rivalutazioni						
Ammortamenti		52.859	966.775	224.734		1.244.368
Svalutazioni						
Altre variazioni			38.390	1.186		39.576
Totale variazioni		18.842	456.309	129.053	29.644	633.848
31/12/2021		507.571	4.909.522	870.769	29.644	6.317.506
Costo storico		696.587	14.058.307	3.631.506	29.644	18.416.044
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to		189.016	9.148.785	2.760.737		12.098.538
Svalutazioni						
31/12/2021		507.571	4.909.522	870.769	29.644	6.317.506

Gli investimenti in attrezzature elettromedicali più rilevanti hanno riguardato l'acquisto dell'esoscopio neurologico, sistema di visione 3D in 4K per la chirurgia neurologica, le attrezzature propedeutiche per il nuovo centro oculistico, due nuovi tavoli operatori e tecnologie varie finalizzate al mantenimento di un adeguato livello tecnologico e allo sviluppo dell'attività.

Le dismissioni dell'esercizio si riferiscono principalmente a attrezzature obsolete.

Gli investimenti in altri beni fanno principalmente riferimento all'acquisto degli arredi per il reparto di degenza del primo piano del Padiglione B e per i nuovi ambulatori del piano terra in Centro Diagnostico Fornaca.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha contratti di leasing finanziario

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore relativo alle partecipazioni in imprese collegate accoglie il valore della partecipazione in Clinica Pinna Pintor S.r.l. in liquidazione e in fase di chiusura, interamente svalutata nei precedenti esercizi.

Il valore riportato in bilancio nella voce partecipazioni in altre imprese è quello relativo alle partecipazioni in Copag per Euro 9.000 e in Conai per Euro 5 e non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Rimanenze

C I) Rimanenze	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	898.832	38.041	936.873
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	0		0
Esist. Finali - Mag. Sanitario	898.832	38.041	936.873
Esist. Finali - Mag. Emodinamica	0		0
Merci in viaggio	0		0
F.do svalutazione magazzino	0		0
2) Immobilizzazioni destinate alla vendita	0		0
3) Prestazioni sanitarie in corso			
Totale	898.832	38.041	936.873

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	11.937.882	2.868.103	14.805.985	14.805.985		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	672.015	120.682	792.697	792.697		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	183.458	(154.004)	29.454	29.454		
Per crediti tributari	113.175	188.334	301.509	119.927	181.582	
Per imposte anticipate	1.261.706	(106.701)	1.155.005			
Verso altri	125.664	(24.935)	100.729	7.329	93.400	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.293.900	2.891.479	17.185.379	15.755.392	274.982	

C II) Crediti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Verso Clienti	11.937.882	2.868.103	14.805.985
S.S.N.			
Ospedali pubblici per Convenzioni	302.865	(36.941)	265.924
Altri	12.973.997	2.556.543	15.530.540
Fondo Svalutazione Crediti	(1.338.980)	348.501	(990.479)
4) Verso controllante	672.015	120.682	792.697
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>672.015</u>	<u>120.682</u>	<u>792.697</u>
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	183.458	154.004	29.454
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>183.458</u>	<u>154.004</u>	<u>29.454</u>
5-bis) Crediti tributari	113.175	188.334	301.509
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>36.666</u>	<u>83.261</u>	<u>119.927</u>
Credito d'imposta	36.666	83.261	119.927
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>76.509</u>	<u>105.073</u>	<u>181.582</u>
Credito d'imposta	76.509	105.073	181.582
5-ter) Imposte anticipate	1.261.706	(106.701)	1.155.005
5-quater) Verso altri	125.664	(24.935)	100.729
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>38.864</u>	<u>31.535</u>	<u>7.329</u>
Anticipi a fornitori	6.121	(4.520)	1.601
Crediti diversi	32.743	27.015	5.728
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>86.800</u>	<u>6.600</u>	<u>93.400</u>
Depositi cauzionali	86.800	6.600	93.400
Totale	14.293.900	2.891.479	17.185.379

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono aumentati rispetto nel corso dell'esercizio principalmente per effetto dell'incremento dell'attività.

Il fondo svalutazione crediti accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il valore è stato stimato applicando agli scaduti delle percentuali di svalutazione determinate sulla base dell'esperienza accumulata nei precedenti esercizi. L'accantonamento iscritto a bilancio ammonta a Euro 196.885 e l'utilizzo del fondo nel corso del 2021 è stato pari a Euro 545.385.

Credito verso Controllante

La voce in esame rappresenta il credito IVA al netto del debito per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1 gennaio 2020 e

regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda alle "altre informazioni" nella parte iniziale.

Credito verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce si riferisce principalmente ai crediti verso Humanitas Cellini per Euro 28.531 relativi a prestazioni di carattere sanitario e verso Humanitas Gradenigo per Euro 923 per addebiti di personale distaccato.

Crediti tributari

La voce accoglie per Euro 301.509 il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020.

Crediti per Imposte anticipate

Con riguardo a tale voce, pur essendo esposta tra i crediti dell'attivo circolante, si segnala che non accoglie un credito esigibile nei confronti dell'Erario.

Si tratta del credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte del periodo.

Crediti verso Altri

Tali crediti sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Si segnala, ai sensi dell'art.2427 n.6 Codice Civile, che tutti i crediti sono vantati nei confronti di operatori italiani e che non vi son crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Depositi bancari e postali	13.811.277	3.419.890	17.231.167
Assegni	31.116	6.462	37.578
Denaro e altri valori in cassa	8.712	5.107	13.819
Totale disponibilità liquide	13.851.105	3.431.459	17.282.564

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.
L'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi principalmente al flusso di cassa della gestione operativa. Per ulteriori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Ratei attivi	-		-
Risconti attivi	27.452	17.133	44.585
D) Ratei e risconti	27.452	17.133	44.585

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
2) Risconti attivi	27.452	17.133	44.585
Canoni Software/Hardware	6.716	(1.219)	5.497
Canoni di manutenzione	5.436	2.913	8.349
Abbonamenti a libri e riviste	343	3	346
Canoni noleggio/leasing		14.672	14.672
Locazione Immobile	0		0
Assicurazioni	3.456	1.495	4.951
Altri	6.501	(731)	5.770
Totale	27.452	17.133	44.585

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva di rivalutaz.	Riserva Sovrapp. Azioni	Riserva Straord	Altre riserve	Avanzo di fusione da concambio	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Arrotonda menti	Totale
PN al 31.12.18	229.424	45.885	0	2	1.141.820	21.362	4.952.091	66.725	5.339.007	(1)	11.796.315
Distribuzione Risult. d'es. 2018					2.738.866				(5.339.007)		(2.600.141)
Risultato d'eserc. 2019									5.001.149		5.001.149
PN al 31.12.19	229.424	45.885	0	2	3.880.686	21.362	4.952.091	66.725	5.001.149	(1)	14.197.323
Distribuzione Risult. d'es. 2019								5.001.149	(5.001.149)	1	1
Rivalutazione ai sensi DL 104/2020			6.790.000								6.790.000
Risultato d'eserc. 2020									3.698.277		3.698.277
PN al 31.12.20	229.424	45.885	6.790.000	2	3.880.686	21.362	4.952.091	5.067.874	3.698.277	-	24.685.601
Distribuzione Risult. d'es. 2020								3.698.277	(3.698.277)	1	1
Risultato d'eserc. 2021									7.492.506		7.492.506
PN al 31.12.21	229.424	45.885	6.790.000	2	3.880.686	21.362	4.952.091	8.766.151	7.492.506	1	32.178.108

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 interamente sottoscritto e versato, ammonta a 229.424 euro ed è composto da n. 1.529.495 di azioni del valore unitario pari a Euro 0,15 per azione.

Riserva legale

È rimasta invariata a Euro 45.885, avendo già raggiunto il 20% del Capitale Sociale.

Riserva di rivalutazione

Al 31 dicembre 2021 la voce ammonta ad Euro 6.790.000 ed è relativa alla rivalutazione effettuata ai sensi Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 (convertito con modificazione dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126).

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva è rimasta invariata rispetto all' esercizio precedente.

Riserva Straordinaria

La voce accoglie riserve di utili di anni precedenti e non è stata movimentata nell'esercizio.

Utile (Perdite) portate a nuovo

La voce accoglie la destinazione di parte degli utili degli esercizi precedenti.

L'Assemblea Ordinaria del 31 marzo 2021 ha deliberato di portare a nuovo l'utile del 2020 pari a Euro 3.698.277, avendo la riserva legale già raggiunta la soglia legale e statutaria del 20% del capitale.

Altre riserve

La voce accoglie la riserva per avanzo da annullamento per Euro 21.362 e la riserva per arrotondamenti all'unità di euro per Euro 1.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Accoglie l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 7.492.506.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	229.424	di capitale				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2	di capitale	A,B,C	2		
Riserve di rivalutazione	6.790.000		A,B	6.790.000		
Riserva legale	45.885	di utili	B	45.885		
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.880.686	di utili	A,B,C	3.880.686		3.058.990
Riserva da deroghe ex art.2423 Cod.Civ						
Riserva azioni (quote) della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione (da concambio)	4.622.876	di capitale	A,B,C	4.622.876		
Riserva avanzo di fusione (da concambio)	329.215	di utili	A,B,C	329.215		
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	21.363	di utili	A,B,C	21.363		
Totale altre riserve	8.854.140			8.854.140		3.058.990
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	8.766.151	di utili	A,B,C	8.766.151		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale	24.685.602			24.456.178		3.058.990
Quota non distribuibile				6.835.885		
Residua quota distribuibile				17.620.293		

A= per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

Nel corso del 2021, la Vostra società non ha utilizzato riserve di Patrimonio Netto.

Si precisa che non esiste più la necessità di mantenere riserve disponibili relativamente ai costi d'impianto e di ampliamento in quanto completamente ammortizzati.

Si segnala che, conformemente all'art. 2431 del Codice Civile, la riserva da sovrapprezzo azioni è distribuibile avendo la riserva legale raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza						
Per imposte, anche differite						
Strumenti finanziari derivati passivi						
Altri	3.464.809	258.514	681.157		(422.643)	3.042.166
Totale fondi per rischi ed oneri	3.464.809	258.514	681.157		(422.643)	3.042.166

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.20	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.21
3) altri	3.464.809	258.514	681.157	3.042.166
Fondo rischi S.S.N.	0	0	0	
Fondo rischi altri	208.019	180.910	0	388.929
Fondo rischi cause legali	0	0	0	
Fondo rischi contenzioso	2.944.579	30.879	594.473	2.380.985
Fondo rischi spese legali per contenziosi	267.300	0	41.773	225.527
Fondo premio incentivazione	44.911	46.725	44.911	46.725
Totale	3.464.809	258.514	681.157	3.042.166

Fondo rischi altri

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018).

Al 31/12/2021 si è provveduto ad accantonare a fondo la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2019-2021.

Il fondo recepisce inoltre la miglior stima sul rischio di rimborsi a collaboratori per transazioni con gli enti assicurativi.

Fondo rischi contenzioso

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2020 e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2021. La Vostra Società ha rinnovato la polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e l'affidamento della gestione dei contenziosi a Sipromed S.r.l., la società di servizi dedicata alla gestione del contenzioso. Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato principalmente per risarcimenti effettuati attraverso Sipromed Srl.

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. Si ritiene che il fondo sia congruo mentre l'utilizzo per euro 41.733 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2021 che verrà erogato nel mese di luglio 2022 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	356.039
Accantonamento	48.938
Utilizzo	46.684
Altre variazioni	
Totale variazioni	2.254
Valore di fine esercizio	358.293

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

Come esposto in precedenza, in conformità a quanto previsto dalla L. 296/2006, la società ha versato circa 234 mila euro al fondo di tesoreria dell'Inps e circa 92 mila euro a fondi previdenziali complementari.

DEBITI

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Di cui Esigibili Oltre 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	4.498.380	(1.425.542)	3.072.838	2.044.605	1.028.233	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	6.487.564	145.698	6.633.262	6.633.262		
Debiti costituiti da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	1.477.175	803.078	2.280.253	2.280.253		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	116.809	45.298	162.107	162.107		
Debiti tributari	487.368	69.982	557.350	487.350	70.000	
Debiti verso istituti di previdenza	393.088	49.472	442.560	442.560		
Altri debiti	1.841.893	(148.159)	1.693.734	1.693.734		
	15.302.277	(460.173)	14.842.104	13.743.871	1.098.233	

D) Debiti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
4) Verso banche	4.498.380	(1.425.542)	3.072.838
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.425.288</u>	<u>619.317</u>	<u>2.044.605</u>
Mutui passivi	1.425.288	619.317	2.044.605
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>3.073.092</u>	<u>2.044.859</u>	<u>1.028.233</u>
Mutui passivi	3.073.092	(2.044.859)	1.028.233
7) Verso fornitori	6.487.564	145.698	6.633.262
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>6.487.564</u>	<u>145.698</u>	<u>6.633.262</u>
ITALIA	6.487.564	145.698	6.633.262
11) Verso controllanti	1.477.175	803.078	2.280.253
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.477.175</u>	<u>803.078</u>	<u>2.280.253</u>
Commerciali	97.460	109.781	207.241
Imposte correnti per tass. consolidata	1.379.715	693.297	2.073.012
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	116.809	45.298	162.107
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>116.809</u>	<u>45.298</u>	<u>162.107</u>
Commerciali	17.348	41.767	59.115
12) Tributari	487.368	69.982	557.350
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>347.368</u>	<u>139.982</u>	<u>487.350</u>
Erario per imposte dirette	34.766	120.162	154.928
Erario ritenute IRPEF	242.564	5.600	248.164
Debiti per imposta sostitutiva IRES-IRAP	70.000		70.000
Altri	38	14.220	14.258

<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>140.000</u>	<u>(70.000)</u>	<u>70.000</u>
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	393.088	49.472	442.560
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>393.088</u>	<u>49.472</u>	<u>442.560</u>
I.N.P.S.	334.422	77.856	412.278
Fondi di Previdenza Complementare	22.109	(241)	21.868
I.N.A.I.L.	36.557	(28.143)	8.414
14) Altri debiti	1.841.893	148.159	1.693.734
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.841.893</u>	<u>(148.159)</u>	<u>1.693.734</u>
Dipendenti:	387.249	123.630	510.879
Competenze anno corrente	73.500	29.200	102.700
Fondo ferie	308.539	94.405	402.944
Fondo 14ma	5.210	25	5.235
Terzi:	1.454.644	(271.789)	1.182.855
Azionisti conto dividendi	137.444		137.444
Altri	1.317.200	271.789	1.045.411
Totale	15.302.277	460.173	14.842.104

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti da due mutui chirografari stipulati nel corso del 2020. I debiti sono stati iscritti applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Di seguito ulteriori dettagli:

- Mutuo chirografario pari a euro 3.000.000 stipulato con Banca Popolare di Sondrio della durata di 36 mesi al tasso di interesse nominale annuo fisso pari all'0,7%. La componente finanziaria iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari è pari a euro 1.934. Al 31/12/2021 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 1.506.739 di cui la quota scadente oltre l'anno è pari a euro 504.422.
- Mutuo chirografario pari a euro 2.000.000 stipulato con Banca Piemonte della durata di 36 mesi (di cui le prime 13 rate mensili di preammortamento) al tasso di interesse nominale annuo fisso pari a 0,6%. Il finanziamento è stato concesso con garanzia da parte del Fondo di Garanzia Centrale (copertura 80%). La componente finanziaria iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari è pari a euro 1.846. Al 31/12/2021 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 1.566.100 di cui euro 523.812 esigibili oltre l'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente evidenziano un miglioramento dei tempi medi di pagamento a fronte di un aumento dei costi sostenuti dalla Vostra società a supporto dei ricavi effettuati nell'esercizio.

Debiti verso controllanti

Il debito commerciale è nei confronti della controllante diretta Humanitas S.p.A. relativo a prestazioni di service operativo. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Il debito per imposte correnti per tassazione consolidata rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del regime di tassazione denominato “consolidato fiscale”.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali, stipulati alle normali condizioni di mercato, nei confronti di Humanitas Cellini (Euro 3.877), di Humanitas Gradenigo (Euro 137.967) e di Sipromed S.r.l. (Euro 20.263).

Humanitas Cellini fornisce prestazioni di carattere sanitario, di service a supporto e/o integrazione allo staff, Humanitas Gradenigo fornisce prestazioni di carattere sanitario e Sipromed svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Debiti Tributari

La voce “Erario ritenute IRPEF” è relativa al debito verso l’erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce “Erario per imposte dirette” accoglie il debito IRAP.

La voce “Debiti per imposta sostitutiva” accoglie il debito sorto verso l’erario con la rivalutazione ai sensi del DL 104/2020 pari al 3% del valore della rivalutazione, rateizzabile in 3 anni. La quota entro l’esercizio è pari a Euro 70.000 e la quota oltre i 12 mesi è pari a Euro 70.000

Debiti Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie i debiti verso l’INPS, fondi complementari e INAIL.

Altri debiti

La voce include, tra gli altri, gli importi relativi ai debiti verso equipe chirurgiche, verso dipendenti per ferie maturate e non godute ed il debito relativo a dividendi deliberati ma non ancora incassati dagli azionisti di minoranza.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni.

RATEI E RISCONTI

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Ratei passivi	2.441	(790)	1.651
Risconti passivi	83.766	188.166	271.932
E) Ratei e risconti	86.207	187.376	273.583

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Ratei Passivi	2.441	(790)	1.651
Borse Universitarie	0		0
Interessi			
Diversi	2.441	(790)	1.651
2) Risconti Passivi	83.766	188.166	271.932
Crediti d'imposta	79.526	189.256	268.782
Imposte esercizi precedenti	1.090	(1.090)	0
Altri	3.150		3.150
Totale	86.207	187.376	273.583

Altri risconti passivi

La voce accoglie i risconti passivi per il credito d'imposta calcolato sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso del 2020 e 2021, come previsto dalla Legge n. 160/2019 e dalla Legge n.178/2020.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.644.095	36.977.215	9.666.880
Inpatient	28.046.058	23.557.221	4.488.838
Outpatient	18.598.037	13.419.994	5.178.042

L'esercizio 2021 registra una importante crescita del fatturato rispetto all'esercizio precedente (+9,7 Mio Euro) sia sull'area del ricovero (+ 4,5 Mio Euro) sia sull'area ambulatoriale (+5,1 Mio Euro). Il peso dell'attività libero professionale in regime assicurativo si conferma preponderante rispetto alla libera professione e all'attività svolta in regime intramoenia, ma anche queste ultime complessivamente cresciute rispetto al passato esercizio.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A5) Altri ricavi e proventi	445.773	515.216	(69.443)
Sopravvenienze attive e abbuoni	107.070	79.081	27.989
Addebiti personale presso altre strutture	5.976	48.482	(42.506)
Rilascio Fondo rischi eccedenti		69.624	(69.624)
Quota di competenza del credito d'imposta	27.374	5.352	22.022
Affitti attivi	77.569	83.096	(5.527)
Altri proventi e recupero costi	227.784	229.581	(1.797)

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

La voce "quota di competenza del credito d'imposta" si riferisce ai crediti di imposta relativi agli investimenti in beni strumentali del 2020 e del 2021 come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020.

La voce altri proventi accoglie per Euro 10.221 il valore del contributo in conto esercizio per la sanificazione e DPI come previsto dell'art. 32 DL 73/2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.996.511	6.157.345	839.166
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	6.730.083	5.934.805	795.278
Cancelleria e modulistica	78.493	67.477	11.016
Arredi e piccole attrezzature	52.792	36.244	16.548
Altri materiali	135.143	118.819	16.324

Gli acquisti riguardano principalmente materiale sanitario, medicinali e materiali per le sale operatorie e la diagnostica.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un miglioramento della percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni che passa dal 16,6% al 14,9% per effetto del mix di fatturato.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B7) Servizi	16.815.174	13.552.098	3.263.076
Consulenze medicali	8.640.870	6.666.025	1.974.845
Collaborazioni sanitarie non mediche	2.040.721	1.787.348	253.373
Utenze	489.129	422.589	66.540
Consulenze ed assistenza Intercompany	323.000	283.000	40.000
Servizi trasfusionali	929.736	747.222	182.514
Pulizie	346.833	265.482	81.351
Manutenzione attrezzature medicali	558.652	441.813	116.839
Ristorazione degenti	579.266	490.089	89.177
Consulenze Direzionali/Tecniche	425.975	446.085	(20.110)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	67.391	42.742	24.649
Gestione lavanderia/Guardaroba	293.868	251.217	42.651
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	98.577	82.148	16.429
Servizi di facility management	104.487	117.464	(12.977)
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.			
Raccolta smaltimento rifiuti	78.995	62.301	16.694
Collaborazioni esterne non sanitarie	3.138	1.141	1.997
Altre manutenzioni	67.496	59.864	7.632
Emolumenti Amministratori	148.221	147.998	223
Riaddebito personale distaccato	194.070	178.610	15.460
Spese certificazione controllo contabile	28.700	28.814	(114)
Emolumenti sindaci	34.708	20.869	13.839
Altri servizi	1.361.341	1.009.277	352.064

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Clinica. La voce più consistente è relativa al costo dei collaboratori medici e di sanitario non medici (rispettivamente Euro 8.640.870 e Euro 2.040.721) il cui incremento è strettamente legato alla crescita del fatturato ed al suo mix.

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce rispetto all'esercizio precedente, passando dal 36,6% al 36%.

Gli onorari spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti e per la verifica della regolare tenuta della contabilità ammontano a Euro 28.700.

Le voci consulenza ed assistenza Intercompany, addebito personale distaccato e servizi trasfusionali comprendono sia i rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sia verso la controllante. Humanitas ha reso

servizi complessivamente per Euro 577.241, Humanitas Cellini per Euro 278.676, Humanitas Gradenigo per Euro 993.368, Sipromed per Euro 11.080 e Humanitas Mirasole per Euro 55.000.

Costi per godimento di beni di terzi

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B8) Godimento beni di terzi	2.106.936	2.116.170	(9.234)
Locazione immobile	1.421.677	1.377.233	44.444
Noleggio attrezzature medicali	579.937	651.926	(71.989)
Noleggio autovetture	21.070	17.142	3.928
Altri noleggi	84.252	69.869	14.383

La parte più consistente è data dal canone di locazione dell'immobile con il Gruppo Axa su cui insiste la Clinica pari a Euro 1.089.929.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, già fornita nel conto economico, è la seguente:

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B9) Personale	7.123.579	6.360.617	762.962
a) salari e stipendi	4.954.310	4.509.758	444.552
b) oneri sociali	1.443.913	1.262.587	181.326
c) trattamento di fine rapporto	336.991	286.589	50.402
e) altri costi	388.365	301.683	86.682

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si riduce, passando dal 17,2% del 2020 al 15,3% del 2021.

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2020	Entrate	Uscite	31.12.2021
Dirigenti, Medici e Biologi	1			1
Quadri -Capo sala e Responsabili Ufficio	10	2		12
Personale Sanitario non Medico	79	18	9	88
Impiegati	80	17	10	87
Totale	170	37	19	188

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono esposti nella tabella delle movimentazioni inserita nella sezione delle immobilizzazioni.

La voce “Svalutazioni dei crediti” nel 2021 è relativa all’accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti per coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti verso clienti.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

Tali voci sono commentate nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B14) Oneri diversi di gestione	1.305.890	1.015.149	290.741
IVA non detraibile	944.411	754.575	189.836
Sopravvenienze e abbuoni passivi	122.265	42.821	79.444
Libri, giornali, riviste	47.818	38.360	9.458
Spese di rappresentanza	23.538	4.967	18.571
Contributi associativi	15.945	15.435	510
Altri oneri di gestione	151.913	158.991	(7.078)

La parte più consistente, è data dall’Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell’azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.

L’effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni “infragrupo” non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C15) Proventi da partecipazioni	12.000	9.000	3.000
da altre imprese	12.000	9.000	3.000

La voce si riferisce al dividendo relativo agli utili 2020 della Copag, incassato nel 2021.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C16) Altri proventi finanziari	1.815	458	1.357
d) proventi diversi dai precedenti	1.815	458	1.357
Interessi c/c bancari	29	55	(26)
Provento per attualizzazione credito IRES	1.090		1.090
Interessi di mora	696	403	293

La voce accoglie i proventi maturati dall’impiego delle disponibilità liquide nel corso dell’esercizio.

Composizione degli interessi e altri oneri finanziari

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	29.476	31.347	(1.871)
Mutui	29.476	23.543	5.933
Interessi passivi di c/c		7.804	(7.804)

La voce accoglie gli oneri maturati per i due finanziamenti ottenuti nel corso del 2020 e all'impiego delle disponibilità liquide. È incluso il valore del costo ammortizzato relativo ai costi dell'Up Front sostenuti per i mutui con Banca Popolare di Sondrio e Banca del Piemonte.

RICAVI/COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 2.646.638.

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires è pari al 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Si ricorda che a decorrere dal periodo d'imposta 2017 la vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 2.656.345.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
E20) Imposte del periodo	2.646.638	1.055.187	1.591.451
a) Imposte correnti	457.075	194.747	262.328
IRAP	457.075	194.747	262.328
b) Imposte esercizi precedenti	9.842	(68.516)	78.358
c) Imposte differite e anticipate	106.701	(450.553)	557.254
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.073.020)	(1.379.509)	(693.511)

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2020		2021		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	4.644.588	1.249.829	3.958.014	1.068.567	-686.574	-181.262
Costi deducibili in es. futuri	48.850	11.878	319.260	86.438	270.410	74.559
Totale imposte anticipate	4.693.438	1.261.707	4.277.274	1.155.005	-416.165	-106.703
<i>di cui:</i>						
<i>Ires</i>	4.693.438	1.126.425	4.277.274	1.026.545	-416.165	-99.880
<i>Irap</i>	3.468.769	135.282	3.293.847	128.460	-174.922	-6.823
Netto	4.693.438	1.261.707	4.277.274	1.155.005	-416.165	-106.703

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

Si segnala che ai sensi della Legge Finanziaria 2021 l'ammortamento ai fini fiscali del marchio è stato portato a 50 anni determinando la rilevazione di imposte anticipate per la differenza tra la quota di ammortamento civilistica e quella fiscale.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Personale Medio in Organico	2020	Variazione	2021
Medici	1	(1)	0
Infermieri	33	5	38
Ausiliari/Oss	30	2	32
Tecnici	8	1	9
Biologi/fisici/farmacisti	1	0	1
Caposala	8	(1)	7
Impiegati	78	4	82
Totale	159	10	169

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	€	147.000
Compenso spettante ai sindaci	€	34.708
Totale	€	181.708

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO

PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	DELTA
<u>Impegni</u>			
Beni di terzi in deposito	335.538	340.299	(4.761)
<u>Garanzie personali rilasciate</u>			
Fideiussioni a favore di terzi	1.077.529	1.077.529	0

Impegni: la voce al 31 dicembre 2021 accoglie i beni di terzi in deposito presso di noi per Euro 335.538.

Fideiussioni rilasciate a favore di terzi: sono a garanzia del contratto di affitto degli immobili dove la società svolge la propria attività.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo della Vostra società ed esercita l'attività di coordinamento e controllo come richiesto dall'Art. 2497 del CC.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2021 è stato pari a Euro 577.240 per service operativo.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 207.240.

Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Per effetto del consolidato fiscale, rinnovato con validità per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

La Vostra società a fine esercizio presenta debiti per tassazione consolidata verso la società per Euro 2.073.012.

Per effetto del Gruppo Iva Humanitas, cui la Vostra Società partecipa dal 1 gennaio 2020, Fornaca vanta un credito verso Teur pari a Euro 792.697.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Sipromed S.r.l.

È la controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 11.080 ed i riaddebiti a Euro 41.773.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 20.263.

Casa di Cura Cellini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della E.C.A.S. S.p.A.

Nel corso del 2021 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di service operativo per Euro 268.000 e personale distaccato per Euro 10.676.

La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas Cellini Euro 319.918 per prestazioni di carattere sanitario, Euro 31.635 per costi di struttura ed Euro 5.976 per distacco di personale.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 28.531 e debiti di natura commerciale per Euro 3.877.

Gradenigo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della E.C.A.S. S.p.A.

Nel corso del 2021 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di carattere sanitario per Euro 802.698, riaddebito per personale distaccato pari ad Euro 183.394, prestazioni di carattere informatico pari a Euro 4.500 e fornitura per materiale sanitario per Euro 2.775. La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas Gradenigo Euro 11.418 per prestazioni di carattere sanitario.

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha debiti di natura commerciale per Euro 137.967 e crediti di natura commerciale per Euro 923.

Humanitas Mirasole

È una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle della E.C.A.S. S.p.A.

Nel corso del 2021 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di service informatico pari a Euro 55.000.

Alla chiusura dell'esercizio la Società non ha debiti di natura commerciale.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quater Codice Civile, non ci sono particolari fatti di rilievo da segnalare.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ

PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data del 31/12/2021 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas Spa al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	237.728.840	178.135.336
C) Attivo circolante	53.645.913	32.585.327
D) Ratei e risconti attivi	121.427	40.848
Totale attivo	291.496.180	210.761.511
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	189.718.526	120.789.723
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435
Totale patrimonio netto	225.182.150	188.834.792
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	676.234	560.664
D) Debiti	65.630.261	21.366.055
E) Ratei e risconti passivi	7.535	
Totale passivo	291.496.180	210.761.511

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	9.766.991	10.923.503
B) Costi della produzione	14.401.689	14.471.985
C) Proventi e oneri finanziari	11.304.649	43.570.994
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.190.039)	(418.923)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società non ha incassato nell'esercizio 2021 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala inoltre che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2021 di contributi per la formazione, incassati dalle società di formazione incaricate, pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia.

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Si segnala infine che la Società nel conto economico dello scorso esercizio aveva beneficiato delle seguenti "agevolazioni fiscali o di pagamento" concesse nell'ambito del "Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19" ai contribuenti con ricavi o compensi non superiori a 250 milioni di euro nel 2019 e diversi dai soggetti di cui all'art. 162-bis TUIR (intermediari finanziari, società di partecipazione finanziaria e non), dalle imprese di assicurazione e dalle amministrazioni pubbliche, che nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato risultano concesse nel 2021:

- Amministrazione finanziaria: esenzione dal versamento del saldo Irap del periodo di imposta 2019 ex art. 24 del D.L. n. 34/2020 pari a euro 66.074.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'utile d'esercizio che ammonta a Euro 7.492.506,10 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, come segue:

- distribuire un dividendo per azione di euro 3,80 per complessivi Euro 5.812.081;
- riportare a nuovo i rimanenti Euro 1.680.425,10.

DICHIARAZIONE CONFORMITA



E.C.A.S. S.p.A.
Casa di Cura Fornaca
Il Presidente
Dr. Fabio Marchi

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti della E.C.A.S. SpA – Società per Azioni per l'Esercizio di Cliniche e Attività Sanitarie

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società E.C.A.S. SpA – Società per Azioni per l'Esercizio di Cliniche e Attività Sanitarie (di seguito "E.C.A.S. SpA" o la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della E.C.A.S. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della E.C.A.S. SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della E.C.A.S. SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della E.C.A.S. SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 23 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Molari', is written over the printed name.

Mattia Molari
(Revisore legale)

E.C.A.S. - ESERCIZIO CLINICHE ATTIVITA' SANITARIE S.p.A.

Sede Legale in Torino Corso Vittorio Emanuele II n. 91

Capitale Sociale Euro 229.424,25.= interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 01737940013 R.E.A.2078549

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

**ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile e sull'attività di vigilanza svolta ai sensi
dell'art. 2403 Codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere il patrimonio sociale ed abbiamo, inoltre, verificato l'assenza di operazioni e deliberazioni in potenziale conflitto d'interessi. Abbiamo preso in esame i rapporti con le società del Gruppo Humanitas, avvenuti tutti a condizioni di mercato, senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della Società e di tali operazioni gli Amministratori vi ha compiutamente informato nella loro Relazione e nella Nota Integrativa.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e possiamo

ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del servizio amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché mediante l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e, a tale proposito, con riferimento alle funzioni di *Internal Audit* e di *Data Protection*, in materia di Privacy, e alle attività dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, possiamo attestare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di controllo interno. Diamo atto, infine, che l'*Organismo di Vigilanza* ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità. Del pari, è stata presentata al Consiglio la relazione periodica redatta dal *Data Protection Officer*, relativa alle attività svolte in materia di privacy di cui al *G.D.P.R.*

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la Società non ha causato danni all'ambiente e che la Società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione che il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso. Detto fascicolo di bilancio ci è

stato trasmesso in data 17 marzo 2022, con conseguente rinuncia del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429, c.1, del Codice Civile.

Diamo atto che la Società si è attenuta alle norme del Codice Civile e ai principi contabili aggiornati dall'O.I.C. nella redazione del Bilancio.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in Nota Integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, nella Nota Integrativa come ora prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile.

Gli Amministratori hanno fornito adeguata informativa in Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione sugli effetti derivanti dal protrarsi della pandemia Covid-19 sul bilancio dell'esercizio al 31.12.2021, che non ha impedito tuttavia alla Società di chiudere l'esercizio in utile.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2020 della Capogruppo Humanitas S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo dato corso al previsto scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

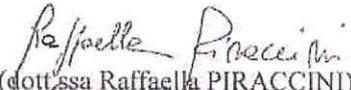
Prendiamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione della suddetta società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, così come prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

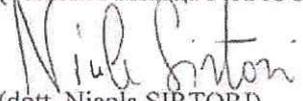
Per quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori e di approvare la destinazione dell'utile

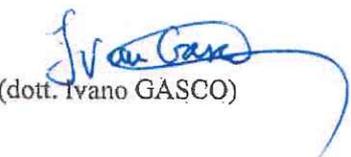
d'esercizio, pari ad Euro 7.492.506, così come proposto dal Consiglio d'Amministrazione in data 17 marzo 2022, con la quale concordiamo.

Torino, 23 marzo 2022

IL COLLEGIO SINDACALE


(dott.ssa Raffaella PIRACCINI)


(dott. Nicola SIRTORI)


(dott. Ivano GASCO)